

21_4_1_DDC_INF TERR_124_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 gennaio 2021, n. 124

LR 1/2016, art. 23 e DPRReg. 0129/Pres. del 6 ottobre 2020. Finanziamento di iniziative di installazione e di adeguamento di ascensori su immobili privati esistenti - Approvazione Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 23 (installazione e adeguamento ascensori) della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) che individua tra le azioni prioritarie attraverso le quali la Regione attua il Programma delle politiche abitative quella del sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0129/Pres. del 6 ottobre 2020 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della disciplina degli incentivi sopra citati;

ATTESO che l'articolo 5 del Regolamento dispone che i contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando da emanarsi con decreto del Direttore centrale competente in materia di politiche abitative successivamente all'adozione del Piano annuale approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, Piano con il quale vengono assegnate le disponibilità finanziarie anche all'azione di sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori di cui all'articolo 23 della legge medesima;

ATTESO che il Piano annuale 2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale 1503 del 9 ottobre 2020 ha assegnato al canale contributivo di sostegno alle iniziative di installazione nonché di adeguamento di ascensori complessivi euro 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 500.000,00 sull'esercizio 2022 a valere sul capitolo di spesa 3300;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il bando deve indicare, tra l'altro:

- il termine perentorio per la presentazione delle domande non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso;
- la modalità di presentazione delle domande e le condizioni per la loro ammissibilità;
- i criteri e le priorità di valutazione delle domande;
- i termini perentori per la presentazione della documentazione necessaria alla concessione, determinazione ed erogazione dei contributi, prorogabili per una sola volta per un periodo non superiore ai giorni rispettivamente previsti.

RITENUTO di approvare un bando per la concessione dei contributi a sostegno delle iniziative di installazione nonché di adeguamento di ascensori, da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi, in esecuzione del Piano annuale 2020;

RITENUTO di fissare il termine perentorio per la presentazione delle domande in 30 giorni dalla pubblicazione del bando stesso che fa seguito all'avvenuta pubblicazione del Regolamento di cui al D.P.Reg. 129/2020 nel BUR n. 43 del 21 ottobre 2020;

RITENUTO di individuare quale modalità di presentazione delle domande l'invio delle stesse a mezzo PEC all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it utilizzando il modulo di domanda a tal fine approvato con il bando medesimo;

VISTO il testo del bando e il relativo modulo di domanda allegati quali parti integranti del presente provvedimento;

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

VISTE:

- la deliberazione giuntale n. 2025 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;
- la deliberazione giuntale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, mediante il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

VISTA la deliberazione giuntale di data 12 giugno 2020, n. 865 con la quale è stato rinnovato allo scrivente, ai sensi dell'art. 25 citato Regolamento, l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato è approvato il “Bando per l'erogazione di incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater)” e il relativo modulo di domanda, nei testi allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante.
2. Il bando e il relativo modulo di domanda di cui al punto 1 verranno pubblicati sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 gennaio 2021

PADRINI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO

per l'erogazione di incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater).

art. 1 oggetto e forma dell'incentivo

1. Il presente bando definisce, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) e in attuazione del Regolamento attuativo, le modalità e il termine di presentazione delle domande di contributo in materia di installazione nonché adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi, nonché le modalità di rendicontazione indicando le misure dei contributi, i requisiti dei beneficiari, ed i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione degli incentivi.
2. L'incentivo consiste in contributi in conto capitale da erogare a fronte dell'ammontare delle quote di spesa, sostenute dal condominio in relazione alle unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall'ascensore, da imputarsi a carico dei rispettivi proprietari.

art. 2 quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 – articolo 23 (ascensori);
 - regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. 0129/Pres. del 6 ottobre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 21 ottobre 2020 per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater).

art. 3 iniziative finanziabili e beneficiari

1. Il presente bando è rivolto ai condomini, ubicati sul territorio regionale, con più di tre livelli fuori terra calcolati a partire dal piano più basso dell'edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati.
2. Sono ammissibili a contributo le seguenti iniziative, da realizzare su parti comuni o spazi connessi al condominio al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ossia di migliorare la possibilità di accedere agli spazi che servono o connettono funzionalmente le unità immobiliari a destinazione residenziale, nonché di raggiungere le singole unità immobiliari:
 - a) installazione di ascensori;
 - b) adeguamento di ascensori già esistenti.

3. Sono ammissibili gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.
4. La mera presentazione della domanda non dà diritto all'ottenimento del contributo, pur in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti.
5. Le iniziative di cui al comma 2 lettera a) devono essere realizzate, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), su edifici esistenti alla data dell'11 agosto 1989.
6. Le iniziative di cui al comma 2 lettera b) devono essere realizzate su edifici esistenti e per interventi di adeguamento consistenti nell'insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti del Decreto ministeriale dei Lavori Pubblici n. 236 del 14.6.1989 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) come indicato all'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto medesimo.
7. È esclusa la concessione di contributi per la realizzazione di opere obbligatorie ai sensi della legge 13/1989 e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 236/1989.
8. Il condominio, fermo restando il disposto di cui all'articolo 5 comma 3, non deve aver beneficiato nei dieci anni precedenti la domanda di contributo di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni o contributi per le medesime finalità.

art. 4 dotazione finanziaria e misura della contribuzione regionale

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi edilizi oggetto del presente bando sono quelle assegnate dalla Giunta regionale con il Piano annuale 2020 approvato con deliberazione n. 1503 del 9 ottobre 2020 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016.
2. In osservanza dell'articolo 4 del Regolamento il contributo è determinato nel modo seguente
 - a) per l'iniziativa di cui all'articolo 3 comma 2 lettera a) in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00;
 - b) per l'iniziativa di cui all'articolo 3 comma 2 lettera a) in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 100.000,00;
 - c) per l'iniziativa di cui all'articolo 3 comma 2 lettera b) in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 50.000,00;
 - d) per l'iniziativa di cui all'articolo 3 comma 2 lettera b) in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00.
3. Il contributo non può subire variazioni in aumento rispetto all'importo richiesto in domanda ed è cumulabile con altre agevolazioni aventi la stessa finalità entro i limiti della spesa sostenuta.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammesse a finanziamento, oltre alla spesa per la cabina e per le apparecchiature, le spese sostenute, comprensive dell'IVA indetraibile, per le opere necessarie all'adeguamento dei vani scale relativi quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa. Sono altresì ammissibili anche le spese per l'eventuale contestuale installazione di servoscala o piattaforme elevatrici necessarie al raggiungimento e utilizzo dell'ascensore. Sono altresì ammesse le spese relative a competenze professionali per la progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per un importo non superiore a 4.000,00 euro.

2. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo anche se fatturate in data antecedente purché chiaramente riferite alle iniziative ancora da realizzare.
3. È ammissibile la spesa determinata ai sensi del comma 1 al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

art. 6 modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, debitamente bollata, è presentata prima dell'inizio dei lavori dall'amministratore del condominio, ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato, a mezzo PEC all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it utilizzando il modulo di domanda allegato al presente bando dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del bando medesimo ed entro i successivi trenta giorni. Qualora la data ultima di presentazione della domanda cada in un giorno festivo la stessa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
2. La domanda, debitamente sottoscritta, si intende validamente inviata se inviata dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente.
3. La data e l'ora di ricevimento della domanda è determinata dalla data di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio con, in allegato, la relativa domanda di contributo.
4. Ogni domanda deve riguardare una sola iniziativa.
5. La domanda deve riportare:
 - a) il nominativo del richiedente con l'indicazione del titolo di cui al comma 1;
 - b) l'importo del contributo richiesto;
 - c) l'indicazione della spesa complessiva stimata, pari all'ammontare della parte di costi da sostenere in relazione alle unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall'ascensore da imputarsi, pro quota, a carico dei rispettivi proprietari;
 - d) la tipologia dell'iniziativa con riferimento all'articolo 3 comma 2 lettere a) e b);
 - e) i dati identificativi del condominio quali localizzazione dell'iniziativa;
 - f) il numero delle unità immobiliari del condominio aventi destinazione residenziale;
 - g) il numero dei livelli del condominio in osservanza all'articolo 8, comma 1, lett. a);
 - h) il numero delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - i) il numero delle persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età;
 - j) l'avvenuta approvazione condominiale alla realizzazione dell'intervento.
6. Il titolo di cui al comma 1 e le condizioni indicate al comma 5 lettere f), g), h), i) sono attestate con riferimento alla data di presentazione della domanda e le persone di cui alle lettere h) e i) devono, altresì, sempre a tale data, avere dimora abituale con residenza anagrafica in unità immobiliari del condominio stesso.
7. Il Servizio competente alla gestione del procedimento contributivo si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della domanda. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.
8. Ogni variazione successiva alla presentazione della domanda inerente:
 - a) il tipo di iniziativa tra quelle di cui all'articolo 3 comma 2,
 - b) la localizzazione dell'iniziativa,comporta l'archiviazione della domanda.
9. La mera presentazione della domanda non dà diritto all'ottenimento del contributo, pur in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti.

art. 7 inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e conseguentemente saranno archiviate le domande:
 - a) presentate non utilizzando il modulo di domanda allegato al presente bando;
 - b) presentate in modalità differente rispetto a quella stabilita all'articolo 6 comma 1;
 - c) prive della sottoscrizione del richiedente;
 - d) pervenute dopo il termine perentorio indicato all'articolo 6 comma 1 oppure non integrate nel termine di cui all'articolo 6 comma 7;
 - e) presentate da soggetto diverso dall'amministratore del condominio ovvero presentate da soggetto privo di mandato di rappresentanza dei condomini;
 - f) riferite a interventi edilizi già iniziati alla data di presentazione della domanda;
 - g) riferite a interventi edilizi da realizzare su condomini non aventi livelli fuori terra più di tre e quindi in difformità alle condizioni di cui all'articolo 3 comma 1.
2. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per la medesima iniziativa verrà ritenuta ammissibile la domanda presentata per ultima in ordine cronologico.

art. 8 criteri di valutazione e priorità delle domande

1. In osservanza delle previsioni di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento attuativo ai fini della valutazione delle domande risultate ammissibili e della formulazione della graduatoria delle domande stesse, sono attribuiti ad ogni singola domanda i punteggi di cui alle tabelle "allegato A" del Regolamento medesimo, e riportate in calce al presente bando, tenendo conto, per ciascun condominio:
 - a) del numero dei livelli, ossia dei piani del condominio, abitabili o utilizzabili anche parzialmente e degli eventuali interrati o porticati di pertinenza, in conformità al Decreto ministeriale dei Lavori Pubblici n. 236/1989;
 - b) del numero delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - c) del numero delle persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età.
2. Le condizioni di cui al comma 1 sono accertate con riferimento alla data di presentazione della domanda e le persone di cui alle lettere b) e c) devono altresì, sempre a tale data, avere dimora abituale con residenza anagrafica nelle unità immobiliari del condominio stesso.
3. A parità di punteggio la priorità in graduatoria viene assegnata alla domanda del condominio con maggior numero di livelli, in caso di ulteriore parità in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 9 assegnazione dei contributi

1. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio Edilizia della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, rimane in vigore per due anni dalla sua approvazione ed è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento dei fondi, secondo l'ordine di graduatoria.
2. Qualora ad avvenuto finanziamento delle domande inserite utilmente in graduatoria le risorse siano inferiori all'importo del contributo richiesto, la domanda resta in graduatoria e può essere finanziata con eventuali minori spese riferite alle domande collocate in posizione utile ovvero con eventuali ulteriori stanziamenti a ciò assegnati dalla Giunta regionale con il Piano annuale previsto dall'articolo 4 della legge regionale 1/2016.
3. A seguito di ammissione a contributo viene inviata al richiedente apposita nota di richiesta di presentazione della documentazione necessaria alla concessione con indicazione della documentazione necessaria per la determinazione ed erogazione del contributo.

art. 10 concessione, determinazione ed erogazione del contributo

1. Ai fini della concessione del contributo i richiedenti devono presentare al Servizio Edilizia della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio entro il termine perentorio di 60 giorni dal

ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il progetto completo di preventivo di spesa e comprensivo di relazione tecnica ed elaborati grafici sottoscritto da un tecnico abilitato elaborato in osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori e ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori). Ad avvenuto controllo della documentazione presentata e la corrispondenza della stessa con i dati indicati nella domanda, il Servizio Edilizia provvede entro sessanta giorni dalla sua ricezione alla concessione del contributo ovvero all'avvio della procedura di cui al comma 6.

2. Ai sensi dell'articolo 11 comma 3 della legge regionale 1/2016 il contributo può essere erogato in via anticipata, anche per il complessivo importo concesso, su presentazione di specifica istanza da produrre al Servizio Edilizia corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli interessi; l'eventuale somma rimanente è erogata a presentazione della documentazione di cui al comma 3.
3. Ai fini della determinazione ed erogazione dei contributi i richiedenti devono presentare, entro il termine perentorio di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:
 - a) comunicazione di inizio lavori e di fine lavori;
 - b) dichiarazione di conformità dell'impianto di cui all'articolo 6 ter del decreto del Presidente della Repubblica 162/1999 ovvero il certificato di avvenuto collaudo ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici) con eventuale verbale ispettivo a seguito di verifica straordinaria;
 - c) comunicazione di messa in esercizio dell'impianto in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 162/1999;
 - d) documentazione attestante la spesa, ammissibile ai sensi dell'articolo 5, sostenuta per la realizzazione dell'intervento rimasta a carico dei proprietari privati al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale;

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata e la corrispondenza della stessa con i dati indicati nella domanda e nella concessione, il Servizio Edilizia provvede entro sessanta giorni dalla sua ricezione alla determinazione ed erogazione del contributo mediante accredito sul conto corrente bancario o postale del condominio indicato dal beneficiario.

4. La documentazione richiesta, da prodursi in originale o in copia conforme all'originale ovvero mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, deve essere completa e fatta pervenire dall'interessato entro i termini previsti tramite PEC la cui data e ora di ricevimento è determinata dalla data di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio con, in allegato, la relativa documentazione.
5. La scadenza dei termini di cui ai commi 1 e 3, eventualmente prorogati per una sola volta e per un periodo non superiore ai giorni in essi rispettivamente previsti, senza la presentazione della documentazione richiesta comporta l'archiviazione della domanda ovvero la revoca del contributo con obbligo di restituzione della quota di contributo eventualmente percepita e non spettante maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero a tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data dell'erogazione sino alla data della effettiva restituzione come previsto dall'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
6. Qualora, a seguito dell'esame della documentazione presentata, si ravvisi l'incompletezza della stessa, ovvero cause che non consentono la concessione o la determinazione del contributo, ai richiedenti è assegnato, per una sola volta, un termine perentorio di quindici giorni per presentare l'eventuale documentazione integrativa, o i chiarimenti richiesti. La mancata presentazione della documentazione o dei chiarimenti richiesti ovvero la loro incompletezza o insufficienza comporta il diniego con conseguente archiviazione della domanda ovvero la

revoca del contributo già concesso con obbligo di restituzione dell'eventuale quota del contributo erogata maggiorata degli interessi calcolati con le modalità indicate all'articolo 8 comma 6 del Regolamento.

art. 11 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi.

art. 12 comunicazioni e informativa

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al "Regolamento di esecuzione per la disciplina degli incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater)".
2. Ai sensi dell'articolo 14 comma 3 della legge regionale 7/2000, l'avvio del procedimento verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale della Regione nella sezione Casa. Si comunicano altresì i seguenti elementi informativi:
Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio Edilizia, dott. Paolo Delfabro;
Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Posizione Organizzativa "Attuazione delle politiche regionali per la casa". Via Carducci n. 6, Trieste (email: edilizia@regione.fvg.it, telefono 040 3774552, 040 3774553);
3. Le informazioni e i dati relativi al Trattamento dei dati personale da fornire in osservanza dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) sono disponibili sul sito web istituzionale della Regione nella sezione Casa.

ALLEGATO A

al Regolamento emanato con D.P.Reg. 0129/Pres. del 6 ottobre 2020
Tabelle dei punteggi di valutazione delle domande

N° Livelli	Punteggio
4	5
5	10
6	15
>6	20

N° Persone disabili	Punteggio
1	4
2	6
3	9
Da 4 a 6	12
>6	15

% Ultrasessantacinquenni	Punteggio
<5	1
Da 5 a 10	2
Da 11 a 20	3
>20	4



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLO



LEGGE REGIONALE 19 FEBBRAIO 2016, N. 1 – ARTICOLO 23
INCENTIVI A SOSTEGNO DELL'INSTALLAZIONE E ADEGUAMENTO DI ASCENSORI

DOMANDA DI CONTRIBUTO – BANDO ASCENSORI *(nota 1)*
(articolo 7 del regolamento)

Spazio riservato alla Regione

NUMERO PROGRESSIVO DOMANDA:

CLASSIFICA: ED-1-1-ASC

Alla
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio edilizia
via Carducci, 6
34122 Trieste
(PEC: territorio@certregione.fvg.it)

In relazione al disposto dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n.1 e del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 129/Pres. di data 6 ottobre 2020, nonché del Bando ascensori di data _____ *(nota 2)*

Il sottoscritto	Cognome []	Luogo di nascita (Comune o Stato estero) []
	Nome []	Data di nascita []
	Codice fiscale []	Comune residenza []
	Indirizzo residenza, n. civico e CAP []	Località []

CHIEDE

un **contributo** di euro [] *(nota 3)*

a fronte di una **spesa presunta** di complessivi euro [] *(nota 4)*

per la realizzazione dell'iniziativa di *(barrare una sola casella)*:

- INSTALLAZIONE DI ASCENSORE/I** in edificio esistente alla data dell' 11 agosto 1989 in conformità con quanto previsto dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati); *(nota 5)*
- ADEGUAMENTO DI ASCENSORE/I ESISTENTE/I** realizzato su edificio esistente e per interventi di adeguamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989; *(nota 5)*

da realizzare su parti comuni o spazi connessi dell'edificio condominiale privato

Denominazione del condominio: [REDACTED]	
Codice fiscale [REDACTED]	Comune [REDACTED]
Località [REDACTED]	Indirizzo, n. civico e CAP [REDACTED]

distinto rispettivamente:

al catasto terreni o fabbricati, in comune censuario (C.C.) di [REDACTED] , alla	
Sezione/foglio [REDACTED]	Mappale n. (particella catastale - p.c.n.) [REDACTED] / [REDACTED]
ai libri fondiari (Tavolare) con	
partita tavolare (P.T.) [REDACTED]	eventuale corpo tavolare (c.t.) [REDACTED]
comune censuario (C.C.) [REDACTED]	

(nota 6)

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità e del tesserino del codice fiscale;
2. eventuale ulteriore documentazione:

[REDACTED]

Si indicano altresì i seguenti riferimenti (nota 11):

- persona referente per il rapporto contributivo [REDACTED] _____
- indirizzo per la corrispondenza cartacea [REDACTED] _____
- recapiti telefonici (fisso e cellulare): [REDACTED] _____
- indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO): [REDACTED] _____
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [REDACTED] _____

Si autorizza, ai sensi e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679/UE (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti o Società che forniscono alla stessa servizi elaborativi o svolgono attività funzionali per le finalità istituzionali e gestionali.

[REDACTED] _____, li [REDACTED] _____ (nota 2)

IL RICHIEDENTE

[REDACTED] _____ (note 1 e 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto : (nome) [] (cognome) []

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza che in caso di dichiarazione mendace verranno applicate, ai sensi dell'articolo 76 del decreto stesso, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per l'erogazione di benefici economici pubblici

CHE

- A.** La domanda è presentata
 in qualità di amministratore del condominio
 ovvero
 in qualità di rappresentante dei condomini in base al mandato di data []
- B.** i lavori per la realizzazione dell'iniziativa non sono ancora iniziati; (nota 7)
- C.** il condominio è composto da più di tre livelli fuori terra calcolati a partire dal piano più basso dell'edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati; (nota 8)
- D.** il condominio presenta n. [] livelli composti da piani del condominio abitabili o utilizzabili anche parzialmente e dagli eventuali interrati o porticati di pertinenza, e n. [] unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale; (nota 8)
- E.** nelle unità immobiliari del condominio hanno dimora abituale con residenza anagrafica n. [] persone con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); (nota 9)
- F.** nelle unità immobiliari del condominio hanno dimora abituale con residenza anagrafica n. [] persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età; (nota 9)
- G.** la realizzazione dell'iniziativa è stata approvata dal condominio tramite la deliberazione n. [] di data [];
- H.** il condominio non ha beneficiato nei dieci anni precedenti di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni contributi per le medesime finalità proprie del contributo richiesto con la presente domanda; (nota 10).

Si autorizza, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, degli Enti convenzionati per la gestione dei rapporti contributivi ex art.18 della legge regionale 1/2016 e degli Enti o Società che forniscono agli stessi servizi elaborativi o svolgono attività funzionali, per le finalità istituzionali e gestionali.

[] _____, lì [] (nota 2)

IL RICHIEDENTE

[] _____ (note 1 e 2)

Il sottoscritto è consapevole che la presentazione della domanda rende inammissibile ogni domanda precedentemente presentata a fronte del bando stesso sul medesimo condominio (nota 12).

[] _____, lì [] (nota 2)

IL RICHIEDENTE

[] _____ (note 1 e 2)

NOTE

1. La domanda di contributo, redatta secondo le indicazioni contenute nel bando e in regola con la normativa fiscale sul bollo, è presentata alla Regione dall'amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato. La domanda è presentata prima dell'inizio dei lavori. Ogni domanda deve riguardare una sola iniziativa. La mera presentazione della domanda non dà diritto all'ottenimento del contributo, pur in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti. Il contributo è concesso con procedimento valutativo a bando, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso); le domande ammissibili sono inserite in graduatoria previa valutazione comparata; ai fini della formulazione delle graduatorie alle domande presentate sono attribuiti i punteggi tenendo conto, per ciascun condominio: 1) del numero dei livelli – 2) del numero delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) – 3) del numero delle persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età; a parità di punteggio la priorità in graduatoria viene assegnata alla domanda del condominio con maggior numero di livelli, in caso di ulteriore parità in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

2. La domanda deve essere presentata dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del bando ed entro i successivi trenta giorni, nel rispetto del termine perentorio previsto all'articolo 6 del Bando medesimo. La data di sottoscrizione della domanda, la data delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e di altre eventuali dichiarazioni, allegati alla domanda medesima, devono coincidere. La domanda si intende validamente inviata se sottoscritta digitalmente e inviata tramite Posta elettronica certificata (PEC), oppure firmata in originale sul modulo, scansionata e inviata tramite PEC, corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale del richiedente, pena la sua irricevibilità. Ai fini del rispetto del termine di cui sopra fa fede la data e l'ora di ricevimento della domanda determinate dalla data di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio.

3. Indicare l'importo di contributo richiesto.

L'incentivo consiste in contributi in conto capitale da erogare a fronte della spesa sostenuta dal condominio in relazione alle sole unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall'ascensore, a sollievo delle corrispondenti quote di spesa gravanti sui rispettivi proprietari, determinati nel modo seguente:

- per l'iniziativa di **INSTALLAZIONE DI ASCENSORI**: in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00; in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 100.000,00;
- per l'iniziativa di **ADEGUAMENTO DI ASCENSORI GIÀ ESISTENTI**: in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 50.000,00; in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00.

Il contributo non può subire variazioni in aumento rispetto all'importo richiesto in domanda.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Bando, il contributo è cumulabile con altre agevolazioni aventi la stessa finalità, fermo restando quanto disposto dall'articolo 3 comma 3 del Regolamento, entro i limiti della spesa sostenuta e rimasta effettivamente a carico del beneficiario, al netto di altre agevolazioni pubbliche.

4. Indicare la spesa complessiva stimata pari all'ammontare della parte di costi da sostenere in relazione alle unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall'ascensore da imputarsi, pro quota, a carico dei rispettivi proprietari.

Sono ammesse a finanziamento, oltre alla spesa per la cabina e per le apparecchiature, le spese sostenute, comprensive dell'IVA indetraibile, per le opere necessarie all'adeguamento dei relativi vani scale quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, forniture e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa. Sono altresì ammissibili anche le spese per l'eventuale contestuale installazione di servoscala o piattaforme elevatrici necessarie al raggiungimento e utilizzo dell'ascensore. Sono altresì ammesse le spese relative a competenze professionali per la progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per un importo non superiore a 4.000,00 euro. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, anche se fatturate in data antecedente purchè chiaramente riferite alle iniziative ancora da realizzare. E' ammissibile ad agevolazione la spesa al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

5. Sono ammesse a finanziamento le iniziative da realizzare su parti comuni o spazi connessi al condominio al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ossia di migliorare la possibilità, di accedere agli spazi che servono o connettono funzionalmente le unità immobiliari a destinazione residenziale nonché di raggiungere le singole unità immobiliari, **che consistono in:**

a) **INSTALLAZIONE DI ASCENSORI;** le iniziative devono essere realizzate, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), su edifici esistenti alla data dell'11 agosto 1989.

b) **ADEGUAMENTO DI ASCENSORI GIÀ ESISTENTI;** le iniziative devono essere realizzate su edifici esistenti e per interventi di adeguamento consistenti nell'insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti del Decreto ministeriale dei Lavori pubblici n. 236 del 14.6.1989 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) come indicato all'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto medesimo.

E' esclusa la concessione di contributi per la realizzazione di opere obbligatorie ai sensi della legge 13/1989 e del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989.

6. I dati da indicare permettono l'identificazione dell'edificio costituente il condominio nel quale viene realizzata l'iniziativa. Possono essere indicati i dati identificativi attribuiti rispettivamente dal catasto fabbricati, oppure dai libri fondiari presso gli uffici tavolari nei territori in cui vige il relativo sistema.

7. Sono ammissibili gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.

8. Destinatari dei contributi sono i condomini, con più di tre livelli fuori terra calcolati a partire dal piano più basso dell'edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati. Per livelli si intendono i piani del condominio abitabili o utilizzabili anche parzialmente e gli eventuali interrati o porticati di pertinenza, in osservanza delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 14 giugno 1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche).

9. Le condizioni di disabilità ed anzianità sono accertate con riferimento alla data di presentazione della domanda e le persone disabili o anziane devono altresì, sempre a tale data, avere dimora abituale con residenza anagrafica nelle unità immobiliari del condominio stesso..

10. Il condominio non deve aver beneficiato nei dieci anni precedenti la domanda di contributo di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni o contributi per le medesime finalità del contributo richiesto con tale domanda

11. Ai fini del rapporto contributivo l'indirizzo comunicato sarà il luogo usato dall'Amministrazione regionale, o chi per essa, per contattare il richiedente l'agevolazione. Eventuali variazioni devono essere prontamente comunicate.

12. Da compilare solo se ne ricorrono le condizioni; si ricorda altresì che ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del Bando nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per la medesima iniziativa verrà ritenuta ammissibile la domanda presentata per ultima in ordine cronologico.

Il Bando, il modulo di domanda, gli atti regolamentari e normativi in genere e le altre informazioni sull'argomento sono reperibili all'indirizzo web:

<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA22/>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679/UE E DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione nell'Area tematica "Il Bene Casa" alla pagina relativa ai "Contributi ai condomini privati per installare nuovi ascensori o adeguare quelli esistenti" sezione "Modulistica" al link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA22/modulistica/>